



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di Torino

Determinazione n. 85 del 09/03/2022

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE"

Unione dei Comuni Nord Est Torino

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;
- la D.D. n. 2153 del 22.12.2021 della Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare – con la quale è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione da parte degli Ambiti territoriali sociali (A.T.S.) di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) in attuazione del Piano operativo approvato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 450.09 del 9/12/2021, nonché sono stati ripartiti, a livello regionale, i Fondi PNRR – M5C2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;

Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.Lgs. 267/2000, prevede che gli enti locali svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

Richiamati inoltre:

- l'art. 55 del D.Lgs. 17/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, secondo comma, che prevede: "[...] La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]";
- inoltre il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "[...] 1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona [...]";
- il D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, che ha introdotto modifiche del Codice dei contratti pubblici, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;

Considerato che:

- Unione N.E.T. ha valutato opportuno avviare un percorso di co-progettazione avente per oggetto il Piano operativo (approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 000450.09.12.2021) per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla citata Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità con gestione delle stesse in partenariato pubblico/privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione; C) Investimento 1.3 – Housing Temporaneo e stazioni di posta;
- le macro aree di interesse dell'Ente sono le seguenti:
 - a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:
 - Linea di intervento Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
 - Linea di intervento Autonomia degli anziani non autosufficienti;
 - Linea di intervento Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità;
 - Linea di intervento Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
 - b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità:
 - Linea di intervento Definizione a attivazione del progetto individualizzato. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nei progetti e lavoro a distanza.
 - c) Investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta:
 - Linea di intervento Housing first – assistenza alloggiativa temporanea
 - Linea di intervento Stazioni di posta – Centro servizi per il contrasto alla povertà

- per quanto riguarda la linea di intervento Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali, Unione N.E.T. ha aggregato, in sede di presentazione di manifestazione di interesse alla Regione Piemonte, anche l’A.T.S. Chivasso – Gassino e pertanto la coprogettazione dovrà riguardare, oltre all’ATS dell’Unione, composto dai Comuni di Leini, San Benigno Canavese, Settimo Torinese e Volpiano, anche il citato ATS Chivasso – Gassino;

Considerato inoltre che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell’oggetto del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all’Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

Dato atto che:

- Unione N.E.T. ha pertanto ravvisato la necessità di indire un’istruttoria pubblica per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sul citato Piano operativo, pubblicando in data 28/02/2022 il relativo Avviso;
- ai fini del procedimento volto all’indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell’ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall’Autorità, relative all’affidamento dei servizi sociali;

Atteso che:

- come risulta dal Protocollo dell’Ente, entro il termine previsto dall’Avviso pubblico (il 07/03/2022) sono state presentate quattro domande di partecipazione, da parte dei seguenti soggetti del Terzo Settore:
 1. Società Mutua Piemonte ETS di Pinerolo (TO);
 2. Cooperativa Sociale P.G. FRASSATI S.c.s. di Torino;
 3. Cooperativa IL MARGINE S.c.s. di Torino;
 4. Cooperativa ANIMAZIONE VALDOCCO S.c.s. di Torino;
- come previsto dall’art. 8 del citato Avviso, e come risulta dal "Verbale seduta pubblica esame istanze" del 08/03/2022 (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) Unione N.E.T. ha verificato positivamente la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso, nonché l’adeguatezza delle Proposte di lavoro iniziale, in capo a tutti e quattro i citati soggetti;
- i citati soggetti del Terzo Settore vengono pertanto invitati a partecipare ai lavori del costituendo Tavolo di co-progettazione;

Visto il Decreto del Presidente dell’Unione n. 3/2021 in data 30/11/2021, con il quale veniva nominato il Direttore dell’Unione;

Visto lo Statuto ed i vigenti regolamenti;

D E T E R M I N A

DI STABILIRE che le premesse e le motivazioni di cui in esse contenute, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che:

- Unione N.E.T. ha valutato opportuno avviare un percorso di co-progettazione avente per oggetto il Piano operativo (approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 000450.09.12.2021) per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla citata Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità con gestione delle stesse in partenariato pubblico/privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione; C) Investimento 1.3 – Housing Temporaneo e stazioni di posta;
- è stata pertanto indetta un'istruttoria pubblica per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sul citato Piano operativo, pubblicando in data 28/02/2022 il relativo Avviso;
- ai fini del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

DI DARE inoltre **ATTO** che, come risulta dal Protocollo dell'Ente, entro il termine previsto dall'Avviso pubblico (il 07/03/2022) sono state presentate quattro domande di partecipazione, da parte dei seguenti soggetti del Terzo Settore:

1. Società Mutua Piemonte ETS di Pinerolo (TO);
2. Cooperativa Sociale P.G. FRASSATI S.c.s. di Torino;
3. Cooperativa IL MARGINE S.c.s. di Torino;
4. Cooperativa ANIMAZIONE VALDOCCO S.c.s. di Torino;

DI APPROVARE il "Verbale seduta pubblica esame istanze" del 08/03/2022 (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) dal quale risulta che Unione N.E.T. ha verificato positivamente la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, nonché l'adeguatezza delle Proposte di lavoro iniziale, in capo a tutti e quattro i citati soggetti;

DI AVVIARE il percorso di co-progettazione, invitando i citati soggetti del Terzo Settore a partecipare ai lavori del costituendo Tavolo di co-progettazione;

DI DARE infine **ATTO** che la proposta progettuale sarà oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 10 del citato Avviso del 28/02/2022.

Il Direttore
Dott. Stefano Maggio